



Università degli Studi di Catania

## DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Progettazione del Turismo sostenibile, culturale e naturalistico (LM-49 R) A.A. 2024/2025

*Didattica programmata*

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

All'atto della progettazione del corso, in data 18/09/2023, sono state consultate le seguenti organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale e nazionale: Assessorato del Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana Comune di Aci Castello Four Points by Sheraton Catania, Fondazione OL Mediterraneo Antico CAI (Club Alpino Italiano) ASSO GUIDE Sicilia ASSO GUIDE per il territorio ionico e la Calabria Centro Studi e Formazione per Asso Guide Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e dalla valle delle Aci NH Hotel Group Strade del Vino dell'Etna Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche Italia e Sicilia Abbetnea Confcommercio Museo Civico del castello Ursino Fondazione Angelo D'Arrigo GAL Terre di Aci Azienda Agrituristiche Busa Legambiente Catania Parco Nazionale Aspromonte AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientalistiche ed Escursionistiche) ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) Le PI sono state invitate dal Dipartimento di Scienze della Formazione ad un incontro. Le riflessioni scaturite dall'incontro sono state dirimenti in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco, e funzionali all'individuazione di un percorso formativo in linea con l'attuale programmazione europea di fruizione turistica del territorio ispirata ai principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente. È emerso come il CdS in "Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico" possa colmare un vuoto professionale che, oggi, coinvolge tanto il pubblico (amministrazioni) quanto il privato. Particolare enfasi è stata data all'importanza di una formazione basata su attività pratiche e laboratoriali, che metta precocemente gli studenti a diretto contatto col mondo del lavoro e con i principali aspetti inerenti alle risorse territoriali. Le Parti Interessate presenti all'incontro hanno manifestato esplicito interesse a prendere parte attiva al progetto formativo, sia in qualità di membri dell'istituendo Comitato di Indirizzo, sia in veste di interlocutori diretti con gli iscritti al CdS. In particolare, il Presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine, Vulcanologiche e di Media Montagna ha condiviso interessanti riflessioni circa la possibilità di permettere ai laureati del CdS in oggetto di usufruire di un canale preferenziale all'accesso delle professioni delle quali il Collegio è rappresentante, in virtù della evidente specificità e propedeuticità di diversi insegnamenti inseriti nell'offerta. La Regione Siciliana, tramite la portavoce dell'Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo, ha sottolineato marcatamente l'importanza di una specializzazione nelle conoscenze del territorio, tanto nell'accezione culturale quanto in quella geo-naturalistica, fondamentale alla formazione di figure professionali esperte e capaci di mediare tra le specificità territoriali e le esigenze della pubblica amministrazione. I rappresentanti del comparto dell'impresa (Abbetnea Confcommercio, GAL, NH Hotel, OL Group e Sheraton Hotel FourSpa) hanno sottolineato l'importanza di una didattica "pratica" e attiva sul territorio, basata su una precoce interlocuzione tra gli studenti e gli stakeholder, attraverso esperienze di stage e tirocinio, ma anche su attività laboratoriali e sul campo, in sinergia con i rappresentanti del comparto.

### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia (CRUS), riunitosi giorno 30 gennaio 2024 - avendo esaminato la documentazione a supporto della proposta di istituzione del corso di studio LM-49 R Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico da parte dell'Ateneo di Catania e valutandola coerente con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale e in particolare con la richiesta di formazione relativa alla classe delle lauree LM-49 R - esprime parere favorevole all'istituzione.

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il modello di operatore nel turismo proposto dal CdS LM-49 in "Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico" prevede la capacità di coniugare competenze nel management e nel marketing con un alto profilo culturale, derivato da un apprendimento delle discipline del territorio nella doppia anima socioculturale ed economica, che sappia definire le specificità di siti e culture in funzione di una valorizzazione turistica sostenibile e inclusiva. Si avrà particolare cura a stimolare la costruzione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, greenways, percorsi del gusto) e ci si soffermerà sull'utilizzo delle moderne metodologie e tecniche (tratte dalle ICT) finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione delle attività culturali e naturalistiche diffuse. I laureati del corso di laurea devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento delle materie caratterizzanti di ambito economico, geografico, culturale e geo-naturalistico ed essere in grado di declinarle secondo le principali linee del settore turistico. Essi devono inoltre: - possedere le competenze adatte a costruire un prodotto turistico all'altezza dei gli standard imposti dai "nuovi turismi" (turismo naturalistico, last chance tourism, turismo sotterraneo etc.) basato su presupposti di conoscenza profonda della risorsa e capacità di promuoverla; - essere in grado di riconoscere e valutare criticamente le specificità territoriali, tanto sul piano storico-culturale quanto su quello ambientale e geo-naturalistico; - possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi in ambito turistico (anche relativi all'incoming), che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore; - possedere avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e naturalistico-ambientali all'insegna degli imprescindibili protocolli di sostenibilità; - aver acquisito i capisaldi delle tecniche di promozione e comunicazione dei beni culturali e naturalistici, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze e delle specificità territoriali; - possedere avanzate competenze nella progettazione e attuazione di interventi intersettoriali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, in particolare nelle destinazioni impegnate nella valorizzazione dei beni culturali, ambientali e geo-siti; - dimostrare di avere avanzata conoscenza del rapporto esistente tra territorio e turismo, prendendo in considerazione alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile: il territorio quale ricchezza culturale primaria, l'ambiente visto nella doppia componente naturale e culturale, l'empowerment sociale, a scala globale e locale, il rapporto tra impresa e fruizione turistica. - essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - possedere

adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il CdS LM-49 prevede l'erogazione di un'offerta multidisciplinare, il cui percorso si compone di: - insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze relative alla valorizzazione turistica dei geositi, geoparchi e parchi minerali, aree protette e di interesse ecologico, delle biodiversità in ambiente mediterraneo e delle aree vulcaniche, che costituiscono il perno dell'innovazione dell'offerta; - discipline di matrice umanistica miranti a fornire competenze specialistiche per quanto concerne gli aspetti culturali tangibili e intangibili del territorio, la sostenibilità del turismo archeologico, la valorizzazione del patrimonio storico, antico e moderno, la fenomenologia dello spettacolo e del cinema quale risorsa culturale intangibile, il comparto eno-gastronomico, oggi in forte crescita e ben rappresentato nel contesto degli stakeholder associati al corso; - discipline che studiano il comportamento umano, le dinamiche dei rapporti sociali e dei processi comunicativi (con particolare riferimento ai nuovi mezzi di comunicazione digitale), le scelte del customer, nonché il rispetto per l'ambiente e l'importanza della fruizione sostenibile, anche attraverso la conoscenza della giurisprudenza a riguardo. - agli insegnamenti di natura economico-manageriale è affidata la formazione delle competenze inerenti la progettazione e la gestione dei sistemi turistici, l'analisi del mercato e dei flussi, l'impresa privata e pubblica. - a quanto sopra si aggiunge l'erogazione, in lingua, della lingua inglese. La maggior parte delle discipline erogate prevede un minimo di 3 CFU dedicati ad attività laboratoriali "sul campo" finalizzate a integrare gli insegnamenti teorici con attività pratiche di valorizzazione e comunicazione. Per consentire agli studenti di cimentarsi in prima persona in attività gestionali e/o progettuali inerenti il turismo, il corso prevede 12 CFU di stage presso enti, aziende e istituzioni pubbliche e private legate al turismo o ad attività culturali, naturalistiche e produttive in interfaccia con il fenomeno turistico (musei, associazioni, consorzi territoriali, gruppi editoriali etc.).

## Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del CdS in oggetto devono dimostrare di possedere conoscenze e competenze affinate da maggiore consapevolezza rispetto a quelle acquisite nel precedente ciclo di studi e di aver raggiunto un buon livello di capacità di progettazione e di analisi critica anche rispetto ad un contesto di ricerca accademica, professionale, tecnologica e progettuale. Nello specifico di un corso di laurea magistrale concepito in forte relazione con il territorio, nei suoi aspetti tanto culturali quanto naturalistici, ciò sarà reso possibile da un piano di studi multidisciplinare, il cui obiettivo finale è quello di fornire agli studenti le competenze utili alla trasformazione della risorsa in offerta e, dunque, in prodotto turistico. Il corso si propone di formare studenti alla comprensione delle moderne dinamiche che regolano i nuovi turismi, attraverso la comprensione critica dei processi territoriali che vedono nel turismo una nuova forma di sviluppo economico, da un lato, culturale e sociale, dall'altro, mediato da una cultura del territorio attenta alle dinamiche socio-politiche e alle nuove imprescindibili istanze della sostenibilità. Tali competenze saranno acquisite attraverso un modello di insegnamento che prevede momenti di didattica esperienziale: learning by doing, applicazione della teoria su casi concreti, lavori di gruppo (anche grazie alle idonee strutture a disposizione del Dipartimento) e ricerca-azione; competenze trasversali e interdisciplinari; tirocini curriculari in collaborazione con istituzioni pubbliche e private - italiane e straniere. La qualità del livello raggiunto sarà verificata mediante esami orali, test di verifica, prove in itinere e realizzazione di mini-progetti, secondo criteri e modalità che verranno individuati dal singolo docente in linea con le direttive del regolamento didattico e del Consiglio di Corso di Studi. Il laureato al corso, inoltre, sarà in grado di operare un'analisi territoriale del turismo; individuare le condizioni per uno sviluppo turistico sostenibile declinato sulla base delle diversità dei contesti territoriali (naturalistici e culturali). Tali capacità di adozione di una visione analitica del mercato turistico e delle risposte del territorio saranno acquisite sia in aula che sul campo, nel corso di laboratori dedicati, attivati in seno alle singole discipline sulla base delle loro specificità. Saranno, inoltre, acquisite competenze sugli aspetti sociali e antropologici, oltre che territoriali ed economici, propri del fenomeno turistico, attraverso le discipline rappresentative dei settori

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico avranno capacità espositive e argomentative efficaci e coniugheranno abilità nella valutazione critica delle complessità e specificità culturali alle capacità di operare nei singoli contesti professionali. La profonda conoscenza acquisita delle dinamiche alla base della fruizione e della promozione, unita alla conoscenza delle lingue, permetterà loro di agire efficacemente in contesti di vario tipo in cui siano necessarie capacità progettuali e decisionali. Essi sapranno: - produrre testi, sia in forma orale che scritta, e creare contenuti con fini, oltre che descrittivi, promozionali, progettuali e divulgativi, in italiano o in altra lingua. - interpretare e analizzare criticamente gli indicatori dello sviluppo turistico e individuare gli strumenti di gestione e progettazione adeguati ai contesti territoriali all'insegna dei principi di sostenibilità; - rapportarsi con gli stakeholder nel definire programmi di sviluppo condivisi applicando moderni modelli di pianificazione. - partecipare (o coordinare) a tavoli tecnici per il turismo, unendo alla capacità di progettazione la conoscenza delle risorse e dei meccanismi di creazione dell'offerta; - condurre un'analisi territoriale efficace e valutare le adeguate tipologie di turismo sostenibile alla luce delle possibili ricadute sul piano sociale, tanto in contesti economicamente sviluppati, quanto in regioni più svantaggiate che dal turismo potrebbero trarre strumenti di crescita; - valutare criticamente le caratteristiche geomorfologiche e naturalistiche del territorio e predisporre protocolli di fruizione adeguati ai contesti. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno maturate nel corso del biennio attraverso esperienze che coniugano l'acquisizione di conoscenza alle azioni pratiche, grazie ad attività laboratoriali, formazione sul campo, lavori di gruppo, seminari tenuti da specialisti, tirocini in Italia e all'estero. Gli studenti del CdS possono accedere a un consolidato programma di tirocini internazionali (Erasmus +) in aziende europee accuratamente selezionate e convenzionate con l'Ateneo che operano in settori e ambiti coerenti con l'offerta formativa. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica. Nell'ottica di un'interazione concreta e costante col territorio, che costituisce già il modello operativo del corso di laurea triennale L-15, sono state stipulate, in questi ultimi anni, diverse convenzioni con gli enti preposti alla valorizzazione e alla tutela: il protocollo d'intesa "SITU" (Sistema Turismo) è stato siglato con la Regione Siciliana, Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo; una convenzione finalizzata ad attività congiunte di formazione e promozione territoriale è stata siglata col Comune di Catania; convenzioni miranti alla collaborazione nella ricerca, valorizzazione e formazione degli studenti sono state siglate con la Soprintendenza ai BBCCAA di Catania, col Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle delle Aci, col Comune di Aci Castello, con l'Eco Museo Riviera dei Cicli, col Comune di Castiglione di Sicilia, col Museo Civico Castello Ursino di Catania. A queste si aggiungeranno nuove convenzioni con gli enti e i parchi preposti alla valorizzazione e tutela dei siti di interesse naturalistico.

## Autonomia di giudizio

I laureati del CdS devono avere la capacità di integrare le conoscenze acquisite con una visione critica dei fenomeni di contesto e di formulare autonomamente giudizi, anche sulla base di poche informazioni, mantenendo una costante riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate agli stessi. L'autonomia di giudizio acquisita permetterà loro di: - formulare opinioni adeguate e ragionate rispetto alle diverse situazioni e a prendere iniziative volte a rafforzare i propri giudizi attraverso motivate argomentazioni, anche in lingue diverse dall'italiano; - valutare e discernere le varietà territoriali e culturali dei diversi contesti; - valutare e analizzare gli opportuni approcci in relazione ai contesti decisionali in ambito di progettazione turistica, mettendo in atto azioni strategiche partecipate e sinergiche che vedano, oltre al coinvolgimento degli stakeholder, quello della popolazione e dei diversi attori locali. Il corso Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico prevede che l'autonomia di giudizio sia perseguita da tutte le discipline erogate, incoraggiata e stimolata anche attraverso modelli innovativi di didattica interattiva e partecipata. Nel corso delle attività laboratoriali è previsto l'intervento diretto degli stakeholder e di figure direttamente collegate al territorio col fine di consolidare lo spirito critico e sviluppare capacità di giudizio autonomo. L'acquisizione della capacità autonoma di giudizio sarà implementata nella fase di tirocinio, in cui gli studenti si cimenteranno in prima persona in azioni volte all'autonoma progettazione e pianificazione.

## Abilità comunicative

I laureati del corso in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico devono saper comunicare (anche in lingua inglese) in modo chiaro a destinatari diversi. Dovranno aver acquisito un'eccellente proprietà di linguaggio che consenta loro di confrontarsi con situazioni discorsive complesse, padroneggiando anche i termini tecnici utilizzati nel turismo. Dovranno, al contempo, essere in grado di semplificare, sintatticamente e concettualmente, discorsi articolati, avendo cura di mantenere un linguaggio chiaro e comprensibile adeguato ad interlocutori non addetti ai lavori. Dovranno mostrare di essere aggiornati sui più recenti progressi, teorici e applicativi, a livello nazionale e internazionale. In particolare, il laureato in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico saprà: - elaborare testi, sia scritti che orali, di natura descrittiva, argomentativa, promozionale e comunicativa; - essere in grado di sviluppare in forma scritta un'analisi del turismo territoriale; - sviluppare un progetto composito e articolato, in cui le conoscenze sul piano dei beni culturali e naturalistici concorrano all'adozione di un linguaggio testuale chiaro ed efficace; - essere in grado di utilizzare i comuni sistemi ITC e di comunicare sia attraverso i sistemi tradizionali che attraverso i canali social. Le capacità e le tecniche comunicative costituiscono uno degli aspetti fondanti del corso in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico, già stimulate nel corso di laurea triennale in Scienze del turismo. Ad esse sono dedicate lezioni mirate, svolte per lo più all'interno del Laboratorio Turistico Multimediale (LaTuM) che ha sede presso il Dipartimento che ospita il corso. Agli studenti vengono insegnate le nuove tecniche di comunicazione dei beni culturali 4.0 e, contestualmente, essi vengono costantemente stimolati alla creazione di contenuti attraverso l'elaborazione di testi di vario tipo (tradizionali, video, spot, dépliant, brochure). Lo sviluppo di tali capacità è sistematicamente verificato in aula, invitando gli studenti a presentare i propri prodotti della comunicazione.

## Capacità di apprendimento

I laureati del CdS devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento utili a sviluppare le conoscenze acquisite in percorsi di ricerca scientifica, a confrontarsi con interlocutori del settore, e non, in modo autonomo e critico, avendo capacità di argomentare e valutare criticamente. Essi devono aver acquisito capacità di mettere a frutto quanto appreso in situazioni pratiche, avendo contezza della letteratura sul turismo e muovendosi agilmente in contesti quali biblioteche e banche dati. Le capacità di apprendimento maturate saranno utili a: -rappresentarsi a diversi contesti lavorativi e situazioni territoriali, anche nella prospettiva di accrescere ulteriormente il proprio bagaglio di conoscenze: -guidare, indirizzare e formare competenze che rientrano nell'ambito del turismo culturale e naturalistico; -penetrare problematiche specifiche e possedere gli strumenti adatti a pianificare e programmare strategicamente; - analizzare e gestire le dinamiche territoriali in relazione al fenomeno turistico, avendo maturato una buona capacità nell'impiego e nella lettura dei sistemi informativi di natura geografica, ecosistemica ed economica. Le capacità di apprendimento saranno monitorate sistematicamente, sia in aula che sul campo, attraverso verifiche, individuali e di gruppo, elaborazioni autonome di progetti e prove pratiche di lettura di testi. L'esperienza sul campo, maturata sia durante la fase di formazione col docente che in ambito di tirocinio, avrà un ruolo dirimente nello sviluppare capacità di apprendimento rapido e mirato.

## Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di laurea magistrale LM49 coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale (180 cfu) conseguito nelle Classi che forniscono allo studente una buona base culturale nell'area umanistica, nelle scienze economiche e sociali, nell'area delle scienze del territorio e una buona conoscenza di almeno una lingua straniera e alcune conoscenze di base relative a discipline caratterizzanti il corso di laurea magistrale LM49 (discipline artistiche, socio- economiche e del territorio). Possono accedere al corso: laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 Scienze del turismo, laureati provenienti da corsi di laurea delle classi L-1 Beni culturali, L-6 Geografia, L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-13 Scienze Biologiche, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della comunicazione, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-26 Scienze e tecnologie alimentari, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, L-33 Scienze economiche, L-34 Scienze geologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-41 Statistica, L-42 Storia e L-43 Tecnologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali. Possono accedere al corso anche i laureati ad una delle classi di laurea ex D.M. 509/1999 (corrispondenti alle precedenti ex D.M. 270/2004). In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio stabilisce gli ulteriori dettagli relativi alle conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione personale individuale; i requisiti curriculari devono essere posseduti prima di tale verifica.

## Prova finale

Il conseguimento della laurea magistrale in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico richiede la redazione di una tesi di laurea individuale di ricerca su temi rilevanti per la comunità scientifica e professionale di riferimento. L'elaborato, redatto sotto la guida di un docente relatore, dovrà dimostrare la capacità dello studente di formulare domande di ricerca interessanti, chiaro posizionamento del lavoro nel contesto teorico di riferimento, rigore metodologico, originalità e rilevanza dei risultati, identificazione delle implicazioni manageriali, utilizzo criticamente gli strumenti di analisi acquisiti nel percorso formativo. Alla prova finale, che può essere redatta in lingua diversa dall'italiano e progettata anche sulla base dell'esperienza fatta durante l'attività di tirocinio (in Italia o all'estero), sono attribuiti 16 CFU.

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

All'interno del CdLM è prevista la presenza di una commissione per l'Assicurazione della Qualità che ha il compito di sovrintendere al corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso in relazione agli obiettivi formativi. I lavori del GGAQ saranno aggiornati periodicamente; esso riferisce al Consiglio in corrispondenza degli adempimenti connessi alla compilazione della SUA, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale dell'attività, del RAAQ e del Riesame; prende in carico gli adempimenti connessi all'assicurazione della qualità su mandato del Consiglio di corso di studi e ad esso riferisce per l'approvazione delle azioni conseguenti. Sulla base degli elementi presi in considerazione nel corso dell'anno, e da quanto emerso in sede collegiale, si raccorda in ordine alle deliberazioni da proporre alla Commissione Paritetica della Didattica del Dipartimento in coordinamento con gli altri corsi di laurea dipartimentali. Il GGAQ documenta lo svolgimento dell'attività svolta mediante verbali pubblicati sul sito del Dipartimento.

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale (CdLM) in "Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico" del Dipartimento di Scienze della Formazione è un CdLM della classe LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici) non presente all'Università di Catania, che garantisce il completamento del percorso formativo del già attivo CdS in Scienze del Turismo (L-15), offrendo agli studenti l'opportunità di affinare competenze attraverso una formazione più specialistica, in linea con l'attuale programmazione europea basata sui principi di sostenibilità. Esso propone il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-49 di cui alle tabelle allegate al D.M. n. 1648 del 19/12/2023 ("Determinazione delle classi delle Lauree universitarie"), integrati e declinati secondo specificità dettate dall'analisi aggiornata delle richieste del mercato del lavoro. La proposta progettuale, frutto di un lavoro sinergico tra il

Dipartimento proponente e il Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, è stata maturata tenendo conto delle esigenze che provengono dal mondo delle professioni e delle indicazioni emerse dall'incontro con le Parti Interessate ed è finalizzata a colmare un vuoto di competenze di cui oggi il comparto turistico soffre, adeguando l'offerta formativa alla nascita dei cosiddetti "nuovi turismi", rappresentativi di una domanda attenta alle specificità dei territori, al rispetto dell'ambiente e ai fenomeni socio-culturali locali, per la quale la tradizionale formazione degli operatori non è più sufficiente. Il CdLM mira a formare professionisti del turismo in grado di coniugare competenze nel management e nel marketing con un alto profilo culturale derivato da un apprendimento delle discipline del territorio nella doppia anima socioculturale e geo-naturalistica, che sappia definire le specificità dei contesti in funzione di una valorizzazione turistica sostenibile e inclusiva. Particolare attenzione è rivolta alle abilità nella costruzione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, parchi minerari, greenways, percorsi del gusto) e nell'utilizzo delle moderne metodologie e tecniche (ICT) finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione delle attività culturali e naturalistiche diffuse. I laureati del CdLM avranno la possibilità di trovare occupazione, anche con funzioni di coordinamento e direzione, in aziende turistiche del ricettivo, come destination manager, e nell'incoming; potranno essere impiegati nella progettazione e commercializzazione di esperienze di viaggio di nicchia, organizzare e gestire eventi sia in ambito culturale che in ambito naturalistico e sviluppare protocolli di promozione e comunicazione; essi potranno lavorare nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo sostenibile locale; operare come consulenti presso enti e amministrazioni locali e le imprese dell'industria dell'ospitalità per la promozione culturale del territorio e del suo patrimonio artistico, ambientale, letterario, enogastronomico e naturalistico. Alle professioni sopra elencate si aggiungono quelle che prevedono un contatto diretto col territorio e una conoscenza specifica e specialistica dello stesso quali: guida alpina, guida vulcanologica, accompagnatore di Media Montagna, guida naturalistica, guida escursionistica, guida ai parchi naturali. Il CdLM è a numero non programmato ed è erogato convenzionalmente; è organizzato in 2 anni e 4 semestri; prevede il conseguimento di 120 CFU, dei quali 16 riservati alla prova finale, 15 CFU alle attività a scelta dello studente, 12 CFU alle attività di stage e tirocinio presso le aziende, gli enti e le istituzioni del comparto e 3 CFU ad ulteriori attività formative che includono certificazioni linguistiche e informatiche e attività finalizzate all'ulteriore avvicinamento al mondo del lavoro. Quarantotto CFU sono riservati alle discipline caratterizzanti previste dalla classe e dedicate, oltre che alle lingue, agli aspetti storico-culturali, economico-manageriali, ambientali e sociali. A questi si aggiungono da 12 a 24 CFU dedicati alle attività affini, concepite come parte integrante dell'offerta che vede nella multidisciplinarietà un valore aggiunto, coerente con la varietà degli sbocchi che il sistema turistico offre. Si tratta di insegnamenti che puntano alla specializzazione della conoscenza del territorio nella sua accezione fisica, in linea col nuovo allineamento turismo/risorse territoriali, frutto della consapevolezza del valore "attivo" che esse hanno assunto in termini di motore di sviluppo sociale, identitario e, non ultimo, economico. La maggior parte delle discipline erogate prevede un minimo di 3 CFU dedicati ad attività laboratoriali e "sul campo" finalizzate a integrare le conoscenze teoriche con attività pratiche di valorizzazione e comunicazione. Gli studenti del CdLM possono accedere a un consolidato programma di tirocini internazionali (Erasmus + Traineeship) e hanno l'opportunità di scegliere in quale lingua redigere la prova finale e di selezionare un ente/centro di ricerca straniero per lo sviluppo del proprio progetto. Le potenzialità di sviluppo dei settori del corso sono incoraggiate dalla presenza, all'interno del Dipartimento ospite, di un corso di Dottorato di Ricerca.

### **Modalità e svolgimento della prova finale**

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la supervisione di un docente selezionato dal laureando nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'offerta, e discussa in una seduta di esame collettiva e pubblica. La tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici e pratici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso. L'elaborato sarà valutato collegialmente dalla commissione di laurea in base a criteri di originalità, autonomia e maturità metodologica. I candidati vengono invitati dal Presidente della Commissione ad esporre i contenuti elaborati. Sulla base delle rilevazioni espresse dal relatore e dal correlatore, e di una valutazione collegiale della commissione di laurea che tiene in considerazione anche la qualità della carriera accademica nel suo complesso, viene attribuita una valutazione che tiene conto dei criteri di originalità e correttezza metodologica presenti e della esposizione effettuata dai candidati. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità. E' possibile assegnare 0.25 punti per ogni singola lode ottenuta nel corso della carriera, fino ad un massimo di n. 4 lodi, pari ad 1 punto. Alla prova finale sono assegnati 16 CFU. Al fine di rendere visibile l'esperienza di internazionalizzazione svolta dagli studenti nell'ambito dell'Erasmus Plus, dei 16 CFU assegnati alla prova finale, saranno riconosciuti 9 CFU registrati come "Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale". I restanti 7 CFU saranno registrati come "Redazione e discussione della prova finale". L'istanza di richiesta tesi, e successiva assegnazione, deve rispettare le modalità procedurali attivate presso l'Ateneo e dettate dai regolamenti del Dipartimento. L'istanza va avanzata attraverso il portale della Didattica Smart-Edu solo qualora lo studente abbia già acquisito nella sua carriera almeno 54 CFU

### **Modalità e ammissione**

L'accesso al corso è a numero non programmato. I laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 Scienze del turismo hanno i requisiti curriculari per l'accesso diretto al Corso di Studio. I laureati provenienti da corsi di laurea delle classi L-1 Beni culturali, L-6 Geografia, L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-13 Scienze Biologiche, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della comunicazione, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-26 Scienze e tecnologie alimentari, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, L-33 Scienze economiche, L-34 Scienze geologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-41 Statistica, L-42 Storia e L-43 Tecnologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali sosterranno un colloquio di verifica della personale preparazione volto a facilitare il successivo inserimento nel corso di studio. La verifica della preparazione personale sarà effettuata tramite colloquio e/o test ad opera di un'apposita commissione nominata dalla struttura didattica e presieduta dal presidente del CdS. Il colloquio è volto, inoltre, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese (accertamento sostituibile da documentata acquisizione dei CFU o dal possesso di certificazione B2). I laureati con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo, possiedono i requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di Studio se soddisfano le due condizioni di seguito specificate: Nel caso di studenti stranieri, inoltre, provvederà a verificare il livello di comprensione e di espressione in lingua italiana.

### **Descrizione sintetica delle attività e affini e integrative**

Le attività affini sono concepite come parte integrante del CdS, e nucleo dell'innovatività dell'offerta. Esse mirano a implementare la specificità degli obiettivi e a garantire la varietà delle competenze, in linea con l'ampio ventaglio degli sbocchi professionali che i "nuovi" turismi offrono. Esse comprendono numerosi insegnamenti legati al territorio inteso nella sua accezione ecosistemica e sono indispensabili all'integrazione dell'offerta che affianca al patrimonio culturale, inteso come risorsa fondamentale alla creazione del prodotto turistico, quello naturalistico, che comprende l'ecosistema nella sua complessità. La maggior parte mira a fornire una conoscenza specifica del territorio: dai parchi minerari ai vulcani, attraverso i geositi, la biodiversità e le riserve naturali. Altre, invece, riguardano lo studio del comportamento umano e l'approccio all'ambiente nelle sue componenti etica ed educativa. La scelta delle attività affini in oggetto è stata discussa con attenzione con i rappresentanti del comparto che hanno sottolineato con forza la necessità di colmare lacune di competenze e conoscenze attraverso un percorso formativo mirato, attento alle specificità del territorio, da una parte, e alla domanda in continua evoluzione, dall'altra.

**Offerta didattica**
**Primo anno**
**Primo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> GRUPPO OPZIONALE L-ANT/03 E L-ANT/07	B					
<b>9798496 - LINGUA INGLESE - ADVANCED ENGLISH FOR TOURISM IN LINGUA INGLESE</b>	B	L-LIN/12	9	54	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> GRUPPO OPZIONALE GEO-07, GEO-03 L-ANT-01	C					
<b>1004605 - INSEGNAMENTO A SCELTA</b>	D		9	54	AP	ITA

**Secondo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> GRUPPO OPZIONALE M-STO/02 L-ART/06	B					
<b>Gruppo opzionale:</b> GRUPPO OPZIONALE M-PSI -05; SPS-08; IUS-01	B					
<b>Gruppo opzionale:</b> GRUPPO OPZIONALE BIO-02/BIO-05; GEO-07/GEO-03; GEO-08	C					

**Secondo anno**
**Primo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> GRUPPO OPZIONALE M-FIL/03; M-PED/01	C					
<b>9798505 - DESTINATION MANAGEMENT</b>	B	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
<b>A9315 - TIROCINIO</b>	S		12	300	I	ITA
<b>9796735 - INSEGNAMENTO A SCELTA</b>	D		6	36	AP	ITA

**Secondo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>9798506 - POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	B	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE MGGR-01; BIO-07; GEO-04</b>	B					
<b>9796569 - PROVA FINALE</b>	E		16	400	AP	ITA
<b>1002790 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE</b>	F		3	18	AP	ITA
<b>1007577 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE</b>	F		1	12	AP	ITA
<b>1000981 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</b>	F		1	25	AP	ITA

**Dettaglio dei gruppi opzionali**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

**Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE L-ANT/03 E L-ANT/07**

<b>9798486 - SOSTENIBILITA' NEL TURISMO ARCHEOLOGICO</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
<b>9798494 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ANTICO</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE GEO-07, GEO-03 L-ANT-01**

<b>9798495 - RAPPORTO UOMO/AMBIENTE NELLA PREISTORIA</b> <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/01	9	54	AP	ITA
<b>9798546 - GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI</b> <i>(primo semestre)</i>			0	0		
GEOLOGIA <i>(primo semestre)</i>	C	GEO/03	3	18	AP	ITA
VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI <i>(primo semestre)</i>	C	GEO/07	6	36		

**Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE M-STO/02 L-ART/06**

<b>9798497 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO MODERNO</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
<b>9798498 - CINEMA, SERIALITA' E TURISMO CULTURALE</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ART/06	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE M-PSI -05; SPS-08; IUS-01**

<b>9798499 - PSICOLOGIA SOCIALE DEL TURISMO</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
<b>9798500 - MEDIA E COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELL' IDENTITA' DEL TERRITORIO</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
<b>9798501 - LEGISLAZIONE DELL' AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITA'</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	IUS/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE BIO-02/BIO-05; GEO-07/GEO-03; GEO-08</b>						
<b>9798502 - FRUIZIONE TURISTICA DELLE AREE VULCANICHE</b> (secondo semestre)	C	GEO/08	9	54	AP	ITA
<b>9798548 - VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO</b> (secondo semestre)			0	0		
VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE (secondo semestre)	C	BIO/02	6	36	AP	ITA
VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE (secondo semestre)	C	BIO/05	3	18		
<b>9798549 - GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEO-RISORSE E AL GEO-TURISMO</b> (secondo semestre)			0	0		
GEOPETROLOGIA (secondo semestre)	C	GEO/07	6	36	AP	ITA
GEOLOGIA STRUTTURALE (secondo semestre)	C	GEO/03	3	18		

<b>Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE M-FIL/03; M-PED/01</b>						
<b>9798503 - ETICA DELL' AMBIENTE</b> (primo semestre)	C	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
<b>9798504 - EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE E ALLA FRUIZIONE SOSTENIBILE E INCLUSIVA</b> (primo semestre)	C	M-PED/01	6	36	AP	ITA

<b>Gruppo opzionale: GRUPPO OPZIONALE MGGR-01; BIO-07; GEO-04</b>						
<b>9798507 - PROGETTAZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI</b> (secondo semestre)	B	M-GGR/01	9	54	AP	ITA
<b>9798508 - ECOLOGIA E FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE</b> (secondo semestre)	B	BIO/07	9	54	AP	ITA
<b>9798509 - VALUTAZIONE CULTURALE ED ESTETICA DEI GEO-MORFOSITI</b> (secondo semestre)	B	GEO/04	9	54	AP	ITA

## Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

---

### TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

in - Secondo anno - Secondo semestre

(English)